SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Incognito | Sconosciuto | Critico | Non rilevante | n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EX ART. 17																											
							HABITAT				SPECIE						HABITAT			SPECIE								PRESSIONI						MINACCE			HABITAT		SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg Biog	Cod Sito	Nome sito	Cluster	Cod Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	% poste	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Globale conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Direttiva Habitat Articolo/ ambientale	Direttiva Habitat Articolo Reg Biog	Priorità (valorizz)	Rischio della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di valore	Obiettivi specifici	Obiettivo	Prioritario (SI/ no)	Obiettivi Mantenimento
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	I	1083	Lucanus cervus					C	C	C	B	FV			FV	FV	FV					4	M	PA07; PA08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra); Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).	PA04	Nessuna pressione o minaccia		Qualità buona	Mantenimento	Mantenimento delle condizioni attuali	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello regionale e biogeografico
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	I	1088	Cerambyx cerdo					C	C	C	B	FV			FV	FV	FV					4	M	PA07; PA08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra); Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).	PA04	Nessuna pressione o minaccia		Qualità buona	Mantenimento	Mantenimento delle condizioni attuali	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello regionale e biogeografico
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	M	1352	Canis lupus					B	B	B	A	FV			FV	FV	FV					4	C	PG11; PG14; Pest; PE3	Uccisioni illegali; Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo); Vandalismo e incendi dolosi ; Specie autoctone problematiche	PA04	Nessuna pressione o minaccia		Qualità buona	Mantenimento	Mantenimento delle condizioni attuali	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello regionale e biogeografico
Marche	CON	C	IT5210011	Bocca Serriola	H	3240		0,43		B	C			A	B	XX	U1	U1			U1	U1-X				4	M			PM02 - Alluvioni; PI03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PI05 - Modifiche del regime	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	no	Nonostante sia un habitat importante per la Regione e nonostante la valutazione globale che fotografa uno stato di salute inadeguato e in Decremento, si consiglia di concentrare gli sforzi verso i 3270 presenti in altri siti con maggiore valenza
Marche	CON	C	IT5210011	Bocca Serriola	H	3270		0,5		C	C			C	C	U1	FV	U1			XX	U1-X				2	M			PM02 - Alluvioni; PI03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	no	Nonostante sia un habitat importante per la Regione e nonostante la valutazione globale che fotografa uno stato di salute inadeguato e in Decremento, si consiglia di concentrare gli sforzi verso i 3270 presenti in altri siti con maggiore valenza
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	H	5130		46,47		B	C			B	B	FV	U1	FV			FV	U1-V				4	C	PA01	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli e agroforestali;es. cessazione del pascolo, sfalcio e pratiche tradizionali;	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	si	Habitat di fondamentale importanza per l' Appennino e per la Regione, soprattutto in regione della valutazione globale a livello biogeografico
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	H	6110		0,02		B	C			B	B	FV	FV	U1			U1	U1-?				4	C	PA01	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli e agroforestali;es. cessazione del pascolo, sfalcio e pratiche tradizionali;	PA03; PA07	PA03 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche); PA07 -	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	no	Nonostante sia un habitat importante per la Regione e nonostante la valutazione globale che fotografa uno stato di salute inadeguato... si consiglia di concentrarsi gli sforzi verso i
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	H	3280		42,47		B	C			A	B	XX	U1	U1			U1	U1?				1	M	-	-				Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	no	La valutazione globale è inadeguata e il ruolo della Regione è medio ma nel complesso non si ritiene che il sito sia strategico per la sua conservazione
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	H	6210		304,62		B	C			A	B	FV	U1	U1			U2	U2-X				2		PA01	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli e agroforestali;es. cessazione del pascolo, sfalcio e pratiche tradizionali;	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MI	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	si	Habitat di fondamentale importanza per l' Appennino e per la Regione, soprattutto in regione della valutazione globale a livello biogeografico
Marche	CON	C	IT5210011	Bocca Serriola	H	6220		14,64		C	C			B	C	U1	U2	U1			U2	U2-X				2	C	PA01	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli e agroforestali;es. cessazione del pascolo, sfalcio e pratiche tradizionali;	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona		MI	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	si	Nonostante sia un habitat importante per la Regione e nonostante la valutazione globale che fotografa uno stato di salute Cattivo e in Decremento, si consiglia di concentrare gli
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	H	6430		0,2		B	C			B	B	FV	FV	U1			U1	U1-X				4	C			PA02 - Alluvioni; PI03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PI05	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	no	Nonostante sia un habitat importante per la Regione e nonostante la valutazione globale che fotografa uno stato di salute inadeguato e in Decremento, all'interno del sito gode di un
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	H	9160		1,64		B	C			C	B	FV	U2	U1			U2	U2-X				2	C			PA02 - Alluvioni; PI03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PI05	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Obiettivo di mantenimento della condizione attuale	no	Nonostante sia un habitat importante per la Regione e nonostante la valutazione globale che fotografa uno stato di salute Cattivo e in Decremento, all'interno del sito gode di un buono stato di conservazione e nessuna
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	H	92A0		8,95		C	C			B	C	FV	U2	U1			U2	U2-X				2	C	PA03	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	PA02; PI03	PA02 - Alluvioni; PI03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PI05	Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona		MI	Obiettivo di miglioramento della condizione attuale	si	Habitat di fondamentale importanza per l' Appennino e per la Regione, soprattutto in regione della valutazione globale a livello biogeografico
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	A	1167	Triturus carnifex					C	B	C	B	U1			U1	U2	U2	U2-X				1	C	PI05; PI06	PI05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche); PI06 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PI03 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	PI03; PI05	PI03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PI05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);		Qualità buona	Miglioramento	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	In considerazione del valore di valutazione globale della specie (U2), dell'elevata priorità nazionale.
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	M	1303	Rhinolophus hipposideros					C	B	C	B	FV			U1	U1	U1	U1-X				2	C	PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	PI06	Taglio o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		Qualità buona	Miglioramento	Miglioramento della condizione delle specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole inadeguato e trend in diminuzione
Marche	CON	C	IT5310011	Bocca Serriola	M	1308	Barbastella barbastellus					C	B	C	B	FV			U1	U1	FV	U1-X				2		PA07; PA08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il	PI06	Taglio o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		Qualità buona	Miglioramento	Miglioramento della condizione delle specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole inadeguato e trend in diminuzione

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix eleagnos*	*Obiettivo di mantenimento della condizione attuale*	Area occupata	Superficie	//	0,43 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	60	%		La vegetazione si sviluppa sui greti ghiaioso-sabbiosi di fiumi con regime torrentizio e con sensibili variazioni del livello della falda nel corso dell'anno per cui la copertura può essere variabile
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Salix eleagnos, S. purpurea, S. apennina, S. triandra, Hippophaë rhamnoides, Epilobium hirsutum, E. dodonaei, Cornus sanguinea, Equisetum telmateja, E. arvense, Eupatorium cannabinum, Calamagrostis epigejos.	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo esaustivo di specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). *Salix eleagnos* è considerata specie guida; *Hippophaë fluviatilis (= H. rhamnoides)* è il più caratteristico indicatore dell'habitat
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie legnose caratteristiche di altre comunità vegetali	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Buddleja davidii, Reynoutria sp.pl., Amorpha fruticosa, Solidago canadensis*), ruderali (*Rubus* sp.pl.), sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009: Angelini et al. 2016)
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%		
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	*PX04*	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodion rubri* p.p. e *Bidention* p.p.	*Obiettivo di mantenimento della condizione attuale*	Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	50	%		La copertura vegetale è altamente variabile nel corso dell'anno per la peculiare fenologia delle cenosi
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bidens tripartita, Bidens frondosa, Chenopodium sp.	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo esaustivo di specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: erbacee perenni, nanofanerofite, fanerofite	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. specie alloctone citate in Biondi et alii 2009)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	*PX04*	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix e Populus alba*	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	63,67 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		*Paspalum distichum* (alloctona) può essere caratterizzante e dominante (Angelini et al., 2016). Per la selezione di ulteriori specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Presenza di filari arborei	si	-		
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009)
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%		
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione. altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	*PX04*	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
5130 Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli	*Obiettivo di mantenimento della condizione attuale*	Area occupata	Superficie	//	65,674 superficie attuale	ettari	Miglioramento solo di struttura e funzione	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 50	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Juniperus communis	Specie tipiche: *Juniperus communis* (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rhinolophus hipposideros	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es.: specie di entomofauna, avifauna, mammalofauna di interesse comunitario
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	*PA05*	Progressiva chiusura delle patch con prevalenza di 5130 dovuta all'ingresso di specie quali Rosa canina, Prunus spinosa; Crataegus monogyna e Pteridium aquilinum	≤ 10	% presenza di Rosa canina, Prunus spinosa; Crataegus monogyna e Pteridium aquilinum	Allo stato attuale, il grado di intensità della pressione risulta medio/alto prevalentemente nelle stazioni a più alta fertilità e suoli più profondi	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alysso-Sedion albi*	*Obiettivo di mantenimento della condizione attuale*	Area occupata	Superficie	//	0,02 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: XX	Specie tipiche: *Sedum* sp.pl. (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Sedum spurium, Opuntia* sp.pl.), ruderali, sinantropiche. Altre specie indicatrici di degrado: terofite nitrofile (es. *Aegilops geniculata, Anagallis arvensis, Bromus madritensis , Bromus sterilis, Sherardia arvensis, Stellaria media, Trifolium stellatum* , ecc.)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate (es. Emicriptofite, Nanofanerofite, Fanerofite)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rhinolophus hipposideros	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	*PA05*	Progressiva chiusura della patch e sostituzione della comunità con specie ruderali	≤ 5	% specie ruderali	L'unica patch trovata durante la campagna di rilievo si trova a margine di un coltivo che viene regolarmente utilizzato. I bordi caratterizzati da substrato più grossolano ospitano la comunità di 6110 che però viene costantemente minacciato dalle spiecie ruderali tipiche dei margini dei coltivi. Non avendo trovato le condizioni idonee per l' habitat in altri punti del sito si consiglia di puntare al mantenimento di questa piccola porzione.	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (*notevole fioritura di orchidee)	*Obiettivo di miglioramento della condizione attuale*	Area occupata	Superficie	//	104,615 superficie attuale	ettari	Miglioramento solo di struttura e funzione	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Brachypodium rupestre, Bromopsis erecta, Euphorbia cyparissias, Hypericum perforatum, Lotus corniculatus	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi		Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui		Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Senecio inaequidens*), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	*PA05*	Progressivo inarbustamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	Copertura arbustiva ≤ 5% in ciascun poligono con presenza di 6210 come habitat principale	Copertura % specie arbustiva in ciascun poligono con presenza di 6210 come habitat principale	Allo stato attuale, il grado di intensità della pressione risulta medio/alto	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*	*Obiettivo di miglioramento della condizione attuale*	Area occupata	Superficie	//	14,64 superficie attuale	ettari	Miglioramento solo di struttura e funzione	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Poa bulbosa, Hyparrhenia hirta	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Pennisetum setaceum*), ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	*PA05*	Progressivo inarbustamento delle zone di margine, a	Copertura arbustiva ≤ 5% in ciascun poligono con	Copertura % specie arbustiva in ciascun	Allo stato attuale, il grado di intensità della pressione risulta basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	*Obiettivo di mantenimento della condizione attuale*	Area occupata	Superficie	//	0,198 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Aegopodium podagraria, Allaria petiolata, Angelica sylvestris, Arctium sp. pl., Barbarea vulgaris,Calystegia sepium, Chaerophyllum aureum, C. hirsutum, C. temulum, Epilobium hirsutum, Eupatorium cannabinum, Filipendula ulmaria, Galium aparine, Geranium robertianum, Glechoma hirsuta, Heracleum sphondylium, Humulus lupulus, Juncus conglomeratus. J. effusus, Lamium maculatum, Lapsana communis, Lysimachia vulgaris, Lythrum salicaria, Mentha longifolia, Petasites hybridus, Phalaris arundinacea, Ranunculus ficaria, R. repens, Rubus caesius, Sambucus nigra, Scirpus sylvaticus, Senecio ovatus subsp. alpestris, Silene dioica, Solanum dulcamara, Stellaria aquatica, Thalictrum aquilegifolium, T. lucidum, T. flavum*	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche, aliene (es. *Reynoutria japonica, Amorpha fruticosa, Phytolacca americana, Helianthus tuberosus, Impatiens balfourii, I. balsamina, I. glandulifera, I. parviflora, I. scabrida, Telekia speciosa, Rudbeckia sp., Bidens frondosa, Sicyos angulatus, Humulus japonicus, Solidago gigantea*)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	*PX04*	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
91E0* Foreste alluviali di *Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae*)	*Obiettivo di mantenimento della condizione attuale*	Area occupata	Superficie	//	1,636 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Alnus glutinosa, Salix sp.pl., Fraxinus excelsior, Fraxinus angustifolia subsp. oxycarpa, Populus sp.pl.*	Specie tipiche: *Alnus glutinosa, Alnus incana, Salix* sp.pl., *Fraxinus excelsior, Fraxinus angustifolia* subsp. *oxycarpa, Populus* sp.pl. (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima, Acer negundo, Amorpha fruticosa, Phytolacca americana, Solidago gigantea, Helianthus tuberosus*), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rhinolophus hipposideros; Barbastella barbastellus	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	*PX04*	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*	*Obiettivo di miglioramento della condizione attuale*	Area occupata	Superficie	//	9,949 superficie attuale	ettari	Miglioramento solo di struttura e funzione	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Salix alba, Populus alba, P. nigra*	Specie tipiche: *Salix alba, Populus alba, P. nigra, P. tremula, P. canescens (solo MED)* (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima, Acer negundo, Amorpha fruticosa, Phytolacca americana, Solidago gigantea, Helianthus tuberosus*), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)

			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rhinolophus hipposideros; Barbastella barbastellus	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	*PI03*	L'impatto è rappresentato dalla mancanza di apporti idrici costanti da sostenere l'habitat lungo il Fosso del Fumo e del Torrente Biscubio	5%	discostamento dal DMV indicato per il tratto	La pressione è strettamente legata ai cambiamenti climatici e difficilmente contrastabile tramite un Intervento Attivo	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1083 Lucanus cervus *Presente solo in 396 siti in 12 regioni*	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ presente)	UM quantitative n. alberi occupati n. individui n. celle 1x1 km n. località Categorie qualitative da formulario standard Molto rara Rara Comune Presente	Specie non rilevata nel sito per la quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito nelle prossime campagne di monitoraggio.	Target *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni :* specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima**
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ XXX)	ettari	Habitat di specie: formazioni forestali mature di latifoglie, preferibilmente planiziari o di media altitudine Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: non sono presenti habitat riconducibili alla specie se non in modo marginale	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere **Note** Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e individuare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Macro-habitat di specie:*** Formazioni forestali mature di latifoglie, preferibilmente planiziari o di media altitudine (0-1000 m quota, fino a 1700 m in Bulgaria). ***# Habitat:*** alberi morti e marcescenti, in piedi o a terra. ***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili al macro-habitat di specie: gruppi 91, 92 e 93
				(In caso di faggete, boschi a dominanza di Quercus sp., castagneti) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	≥ 5	alberi/ettaro		**Sotto-attributi** Questo sotto-attributo ha validità quando nel sito sono presenti boschi di faggio, quercia o castagno, altrimenti la riga si ELIMINA
				(In caso di boschi igrofili) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 50 cm)	≥ 5	alberi/ettaro		**Sotto-attributi** Questo sotto-attributo ha validità quando nel sito sono presenti boschi igrofili, altrimenti la riga si ELIMINA
				Legno morto a terra e/o in piedi	≥ 2	tronchi/ettaro		**Sotto-attributi** Questo sotto-attributo ha validità quando nel sito sono presenti formazioni forestali, altrimenti la riga si ELIMINA
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra);	L'impatto descritto comporta perdita di habitat idoneo alla specie e riduzione della popolazione per perdita di individui.	0	numero massimo di alberi morti o morenti idonei alla specie rimossi per ettaro in habitat forestali idonei alla specie.		**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
			PB08 - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti);	L'impatto descritto comporta perdita di habitat idoneo alla specie e riduzione della popolazione per perdita di individui.	0	numero massimo di alberi cavi o senescenti idonei alla specie, rimossi per ettaro in habitat forestali idonei alla specie.		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1088 Cerambyx cerdo *Presente in 379 siti in 20 regioni*	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ presente)	UM quantitative n. alberi occupati n. individui n. celle 1x1 km n. località Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Specie non rilevata nel sito per la quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito nelle prossime campagne di monitoraggio.	Target *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni :* specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella**
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ XXX)	ettari	Habitat di specie: cenosi forestali termofile e xero-termofile (querceti, boschi misti termofili, leccete), con presenza di piante senescenti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: non sono presenti habitat riconducibili alla specie se non in modo marginale	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere **Note** Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Macro-habitat di specie:*** querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali ***# Habitat:*** alberi deperienti isolati ***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili al macro-habitat di specie: 91M0, gruppo 93
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro		
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento			
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra);	L'impatto descritto comporta perdita di habitat idoneo alla specie e riduzione della popolazione per perdita di individui.	0	numero massimo di alberi morti o morenti idonei alla specie rimossi per ettaro in habitat forestali idonei alla specie.		Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
			PB08 - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti);	L'impatto descritto comporta perdita di habitat idoneo alla specie e riduzione della popolazione per perdita di individui.	0	numero massimo di alberi cavi o senescenti idonei alla specie, rimossi per ettaro in habitat forestali idonei alla specie.		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1167 Triturus carnifex *Presente in 618 siti in 18 regioni*	*Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e e dell'habitat di specie*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ rara)	**UM quantitative** n. individui n. località **Categorie qualitative da Formulario Standard** Molto rara Rara Comune Presente	Specie non rilevata nel sito per la quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito nelle prossime campagne di monitoraggio.	Target *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni :* specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima**
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (> 1)	n.	Specie non rilevata nel sito per la quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito nelle prossime campagne di monitoraggio.	**Target** *(i) Nessun decremento nel sito : specificare il numero di siti che si vuole mantenere*
		Habitat di specie	Qualità dell'Habitat	Assenza di ittiofauna alloctona	si		Informazione non disponibile	
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si		Specie non rilevata nel corso delle indagini del 2022 quindi non si hanno informazioni di dettaglio relative a siti riproduttivi naturali	**Sotto-attributo** Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario **si elimina la riga**
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		Specie non rilevata nel corso delle indagini del 2022 quindi non si hanno informazioni di dettaglio relative a siti riproduttivi artificiali	**Sotto-attributo** Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario **si elimina la riga**
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua o la riduzione degli apporti idrici a pozze di abbeverata, abbeveratoi e fontanili può determinare alterazioni all'habitat della specie	0	Incremento del prelievo idrico a carico di pozze di abbeverata, abbeveratoi o fontanili		

		Prospettive future	PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge		**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
			PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	Le attività che comportano l'alterazione fisica dei siti riproduttivi rappresentati da fontanili, abbeveratoi e pozze di abbeverata, determinano una riduzione dell'habitat disponibile per la specie e della qualità dello stesso.	0	Incremento di alterazioni significative di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua utilizzati dalla specie.	Nessuna riduzione della caratteristiche qualitative dei corpi idrici idonei alla specie (pozze di abbeverata, fontanili, abbeveratoi) rispetto alle condizioni attuali.	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1303 Rhinolophus hipposideros *Presente in 396 siti in tutte le regioni*	*Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. celle 1x1 km	Scaravelli D., 2023. Monitoraggio dei Mammiferi Chirotteri (All. II direttiva "Habitat") in alcuni siti Natura 2000 dell'Unione Montana del Catria e Nerone	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 977)	ettari	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Il sito presenta estese aree a latifoglie idonee per il foraggiamento della specie, oltre ad aree arbustive. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5130, 6110, 91E0, 92A0	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito *(-) Incremento della superficie in TOT anni*: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere **Note** Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Habitat trofico:*** ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. ***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5130, 6110, 91E0, 92A0	**Note** Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
				Presenza di punti d'acqua	si		Il sito presenta numerosissimi torrenti afferenti al bacino idrografico del fiume Metauro	**Sotto-attributi** Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500 ha da esso (Bontadina et al.*
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si			*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Bontadina et al. 2002).*
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro		*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500ha da esso (Bontadina et al. 2002).*
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PH06 - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	Sono presenti edifici in disuso e abitati che offrono spazi per il rifugio di questa specie. In caso di ristrutturazione o cambio d'uso i chirotteri devono essere tenuti in considerazione	0%	% edifici ristrutturati senza tenere in considerazione la presenza dei chirotteri	pressione bassa	**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1308 Barbastella barbastellus *Presente in 142 siti in 16 regioni*	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥1)	UM quantitative n. celle 1x1 km	Scaravelli D., 2023. Monitoraggio dei Mammiferi Chirotteri (All. II direttiva "Habitat") in alcuni siti Natura 2000 dell'Unione Montana del Catria e Nerone	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 888)	ha	Habitat di specie: Formazioni forestali, spesso in associazione con zone umide. Nel sito sfrutta potenzialmente le superfici boscate meglio conservate Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0, 92A0	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito *(-) Incremento della superficie in TOT anni*: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere **Note** Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Habitat trofico:*** segnalata dal livello del mare fino a circa 2.000 m sulle Alpi; si ritiene preferisca le zone di altitudine intermedia. Formazioni forestali, spesso in associazione con zone umide, ma la specie è segnalata anche all'interno di parchi urbani (Agnelli et al. 2004) ***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, 93
			Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	Favorevole	Favorevole Inadeguato Cattivo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0, 92A0	**Note** Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
				Presenza di punti d'acqua	Si	Presenza/Assenza	Il sito presenta numerosissimi torrenti afferenti al bacino idrografico del fiume Metauro	**Sotto-attributi** Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)
				Presenza di boschi vetusti o isole di senescenza	Si	Presenza/Assenza		
				Alberi di Φ > 50 cm senescenti o morti	≥5	ha		
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	La gestione forestale non garantisce un sufficiente numero di di alberi morti in piedi o deperienti per garantire la presenza di adeguati *roost* estivi	Alberi di Φ > 25 cm morti in piedi ≥ 10	alberi/ha	pressione media	**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.

			PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La gestione forestale non garantisce una adeguata presenza di isole di invecchiamento/rilascio di alberi ad invecchiamento indefinito	Alberi ad invecchiamento indefinito ≥ 10. (Scegliere alberi dominanti di elevato diamentro nati da seme, preferibilmente *Quercus* o altre specie autoctone ad accrescimento lento).	alberi/ha	pressione media	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1352 Canis lupus *Presente in 543 siti in 17 regioni* ***DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE***	*Inserire l'obiettivo specie specifico formulato nella sezione 1. del format*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente		**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della della stabilità dell'unità riproduttiva della specie nell'area in TOT anni* : la proposta del target di miglioramento è stata formulata mettendo in evidenza la necessità di rendere la presenza della specie stabile e riproduttiva. Il miglioramento nel caso del lupo si raggiunge attraverso la stabilità dell'unità riproduttiva che si autoregola con la capacità portante dell'ambiente, piuttosto che con il solo incremento degli individui nell'area **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima**
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 973)	ettari	Habitat di specie: boschie foreste Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: *	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere **Note** Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti)
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%		
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si			
				Disponibilità di ungulati selvatici	si			

Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
Prospettive future	PG11	Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche	0	n. denunce danni/anno n. capi predati/anno		**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
	PG14	Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche	0	n. denunce danni/anno; n. capi predati/anno		
	PH4	Possibile decremento della popolazione a causa di vasti incendi dolosi: morte diretta degli individui, impatti indiretti per mancanza di habitat idoneo	0	ettari incendiati/anno		
	PI03	Possibile aumento di soggetti ibridi a causa di interazioni riproduttive con il conspecifico cane domestico	20	% di soggetti ibridi nella popolazione		

						BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (altro)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazio	Vigenza (per misure regolamentari i)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misure inserite nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5130	Mi	si	PA05	Progressiva chiusura delle patch con prevalenza di Si130 dovuta all'ingresso di specie quali Rosa canina, Prunus spinosa; Crataegus monogyna e Pteridium aquilinum	AL - altro	Sostegno all'attuazione di piani di pascolamento per conservazione dell'habitat e delle attività economiche	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche previsti nelle aree interessate.		Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento, indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	100 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
5130	Mi	si	PA05	Progressiva chiusura delle patch con prevalenza di Si130 dovuta all'ingresso di specie quali Rosa canina, Prunus spinosa; Crataegus monogyna e Pteridium aquilinum	IA - intervento attivo	Decespugliamento parziale e selettivo per contrasto alla vegetazione invasiva	1	progetto di intervento per sito	Regione Marche		da avviare	Progettazione degli interventi. Concertazione e coinvolgimento proprietari privati. Procedure di affidamento lavori. Realizzazione degli interventi. Collaudo degli interventi.		Cfr. Descrizione La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni)	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata.	700 €/ha + costi di progettazion		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
5130	Mi	no	PA05	Progressivo inerbustamento a opera di specie non tipiche dell'habitat delle zone di margine, e maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente	IN - incentivazione	Incentivazione del decespugliamento parziale e selettivo per contrasto alla vegetazione invasiva	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di intervento Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.		Cfr. Descrizione	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	cfr. misura per 6210		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
6110	Mi	si	PA05	Progressiva chiusura della patch e sostituzione della comunità con specie ruderali	IA - intervento attivo	Decespugliamento parziale e selettivo per contrasto alla vegetazione invasiva	1	progetto di intervento per sito	Regione Marche		da avviare	Progettazione degli interventi. Concertazione e coinvolgimento proprietari privati. Procedure di affidamento lavori. Realizzazione degli interventi. Collaudo degli interventi.		Cfr. Descrizione La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni)	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata.	700 €/ha + costi di progettazion		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
6210	Mi	no	PA05	Progressivo inerbustamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	IN - incentivazione	Incentivazione dell'affitto e gestione pratiche per lo sviluppo dell'utilizzazione pastorale	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.		Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del contratto di concessione (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo	Regione Marche Destinatari: Allevatori interessati a diventare concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	150€/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
6210	Mi	no	PA05	Progressivo inerbustamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente	IN - incentivazione	Incentivazione dello sfalcio per la conservazione dell'habitat e la produzione di foraggio con salvaguardia di ssp e flori	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di intervento Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.		Cfr. Descrizione	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	150€/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
6210	Mi	si	PA05	Progressivo inerbustamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	AL - altro	Sostegno all'attuazione di piani di pascolamento per conservazione dell'habitat e delle attività economiche	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche previsti nelle aree interessate.		Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	100 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
6210	Mi	si	PA05	Progressivo inerbustamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente	IA - intervento attivo	Sfalcio e decespugliamento parziale per contrasto alla vegetazione invasiva	1	progetto di intervento per sito	Regione Marche		da avviare	Progettazione degli interventi. Concertazione e coinvolgimento proprietari privati. Procedure di affidamento lavori. Realizzazione degli interventi. Collaudo degli interventi.		Cfr. Descrizione La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni)	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata.	700 €/ha + costi di progettazion		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
6220	Mi	no	PA05	Progressivo inerbustamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente ombreggiamento	IN - incentivazione	Incentivazione dell'affitto e gestione pratiche per lo sviluppo dell'utilizzazione pastorale	almeno 1	bando per misura di sostegno	Regione Marche		da avviare	Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.		Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del contratto di concessione (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo	Regione Marche Destinatari: Allevatori interessati a diventare concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi.	cfr. misura per 6210		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
6230	Mi	si	PA05	Progressivo inerbustamento delle zone di margine, a maggiore pendenza e/o a contatto con aree boscate, per abbandono della gestione e conseguente	IA - intervento attivo	Decespugliamento parziale per contrasto alla vegetazione invasiva	1	progetto di intervento per sito	Regione Marche		da avviare	Progettazione degli interventi. Concertazione e coinvolgimento proprietari privati. Procedure di affidamento lavori. Realizzazione degli interventi. Collaudo degli interventi.		Cfr. Descrizione La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni)	Regione Marche Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Marche	Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata.	cfr. misura per 6210		si	E.2 mantenimento e ripristino		FEASR
9240	Mi	si	PI03	L'impatto è rappresentato dalla mancanza di apporti idrici costanti da sostenere l'habitat lungo il fosso del Fumo e del Torrente Aiscubo	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato di conservazione dell'habitat tramite periodici rilievi forestali	1	campagna di monitoraggio della durata di almeno 5 anni	Regione Marche		da avviare	Monitoraggio dello stato di conservazione dell'habitat tramite periodici rilievi forestali che abbiano al centro la struttura del soprassuolo, la % di copertura di specie tipiche, la progressione e le % di copertura della rinnovazione delle stesse (Es: implementazione schede di monitoraggio IBP)		Progettazione di una campagna di monitoraggio a livello regionale che permetta di controllare lo stato dell' habitat 92A0 particolarmente minacciato dai cambiamenti climatici	Enti Delegati in materia forestale; Professionisti del settore, Università	Affidamento del servizio tecnico di progettazione della campagna di monitoraggio e successiva realizzazione	5.000 €		no			Fondi Regionali e/o Ministeriali, LIFE+
1088 *Cerambyx cerdo*	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PR07; PR08;	PR07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra); PR08 - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) UNA SOLA MISURA CONTRATTA ENTRAMBE LE PRESSIONI	RE - regolamentazione	Mantenimento dei potenziali siti riproduttivi della specie presenti nel sito	1	Numero per ettaro (N/ha) dei potenziali siti riproduttivi costituiti da vecchie querce e altre essenze caducifoglie, deperienti ma ancora vitali, di diametro del tronco minimo di 30 cm	Ente gestore	No		In habitat forestali è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; Tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore		Ente gestore	Mantenimento di vecchie querce e altre essenze caducifoglie, deperienti ma ancora vitali, di diametro del tronco minimo di 30 cm	0		no			
1088 *Cerambyx cerdo*	Mantenimento delle condizioni attuali	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggi	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore		da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio		Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie nelle formazioni forestali del sito con vecchie querce e altre essenze caducifoglie, deperienti ma ancora vitali, di diametro del tronco minimo di 30 cm	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per minimo di 2 anni di monitoraggio	4000		si	E.1.3 monitorag e rendicontazion e	PSR	
1083 *Lucanus cervus*	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PR07; PR08;	PR07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra); PR08 - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) UNA SOLA MISURA CONTRATTA ENTRAMBE LE PRESSIONI	RE - regolamentazione	Mantenimento dei potenziali siti riproduttivi della specie presenti nel sito	1	Numero per ettaro (N/ha) dei potenziali siti riproduttivi costituiti da vecchie querce e altre essenze caducifoglie, deperienti ma ancora vitali, di diametro del tronco minimo di 30 cm	Ente gestore	No		In habitat forestali è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; Tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati		Ente gestore	Mantenimento di vecchie querce e altre essenze caducifoglie, deperienti ma ancora vitali, di diametro del tronco minimo di 30 cm	0		no			
1083 *Lucanus cervus*	Mantenimento delle condizioni attuali	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggi	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore		da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio		Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie nelle formazioni forestali del sito con vecchie querce e altre essenze caducifoglie, deperienti ma ancora vitali, di diametro del tronco minimo di 30 cm	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per minimo di 2 anni di monitoraggio	4000		si	E.1.3 monitorag e rendicontazion e	PSR	
1167 *Triturus carnifex*	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL01 PR01 PL06	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste PR01 - Forti misto di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dirett o interne) PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	IA - intervento attivo	Mantenimento/incremento dei siti riproduttivi della specie presenti nel sito	≥ 1	Numero siti riproduttivi costituiti dai pozze di abbeverata, abbeveratoi e fontanili	Ente gestore	No	da avviare	Mantenimento/incremento dei siti riproduttivi della specie presenti nel sito mediante interventi di manutenzione ordinaria, ripristino, pulizia e asporto rifiuti e altre attività per il mantenimento in efficienza dei pozze di abbeverata, abbeveratoi e fontanili		Mantenimento/incremento dei siti riproduttivi della specie presenti nel sito	Ente gestore	Interventi di manutenzione ordinaria, ripristino, pulizia e asporto rifiuti e altre attività per il mantenimento in efficienza di pozzi, abbeveratoi e fontanili	5000		si	E.2 mantenimento e ripristino	PSR	LIFE +
1167 *Triturus carnifex*	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL01	PL01 - Prelievo di acque superficiali sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere la conservazione di pozze di abbeverata, fontanili e abbeveratoi	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozze di abbeverata, fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no	da avviare	Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere la conservazione di pozze di abbeverata, fontanili e abbeveratoi idonei alla presenza di *Triturus carnifex*		Divieto di realizzazione di nuove derivazioni e prelievi che possano compromettere la conservazione di pozze di abbeverata, fontanili e abbeveratoi idonei alla presenza di *Triturus carnifex*	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0		no			
1167 *Triturus carnifex*	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL06	PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	Divieto di rimozione dei fontanili ed abbeveratoi, in caso di ristrutturazione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scabrosità idonea all'utilizzo da parte dell'erpetofauna e di tecniche costruttive che rendano i fondali delle vasche dolcemente digradanti dai bordi verso il centro. Andrà inoltre garantito l'afflusso idrico evitando ostruzioni alla sorgente, nei tubi di afflusso e/o nelle canaline di adduzione.	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozze di abbeverata, fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no		Divieto di rimozione dei fontanili ed abbeveratoi, in caso di ristrutturazione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scabrosità idonee all'utilizzo da parte dell'erpetofauna e di tecniche costruttive che rendano i fondali delle vasche dolcemente digradanti dai bordi verso il centro. Andrà inoltre garantito l'afflusso idrico evitando ostruzioni alla sorgente, nei tubi di afflusso e/o nelle canaline di adduzione.		Divieto di rimozione dei fontanili ed abbeveratoi, in caso di ristrutturazione, obbligo di utilizzo di materiali naturali (principalmente pietra e legno) con scabrosità idonee all'utilizzo da parte dell'erpetofauna e di tecniche costruttive che rendano i fondali delle vasche dolcemente digradanti dai bordi verso il centro. Andrà inoltre garantito l'afflusso idrico evitando ostruzioni alla sorgente, nei tubi di afflusso e/o nelle canaline di adduzione.	Carabinieri Forestali	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali	0		no			
1167 *Triturus carnifex*	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL06	PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	Divieto di pulizia di fontanili, abbeveratoi e pozze di abbeverata ad eccezione del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozze di abbeverata, fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no		E' fatto divieto di pulizia dei pozze di abbeverata, abbeveratoi e dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre		E' fatto divieto di pulizia dei pozze di abbeverata, abbeveratoi e dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	Ente gestore	E' fatto divieto di pulizia dei fontanili, abbeveratoi e pozze di abbeverata, abbeveratoi e dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre	0		no			
1167 *Triturus carnifex*	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie	si	PL06	PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	100	Percentuale dei potenziali siti riproduttivi costituiti da pozze di abbeverata, fontanili e abbeveratoi	Ente gestore	no		In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile		In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	Ente gestore	In caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile	0		no			

1167 *Triturus carnifex*	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di	si				MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Aumento della conoscenza della specie mediante monitoraggi	2	Anni di monitoraggio	Ente gestore		da avviare	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio		Monitoraggio ambientale finalizzato alla conoscenza e distribuzione della specie	Ente gestore	Esecuzione delle attività di monitoraggio come previsto dai protocolli di indagine specifici per minimo di 2 anni di monitoraggio	4000		si	E.1.3 monitoragg e rendicontazion e	PSR	
1352 *Canis lupus*	Miglioramento della percezione sociale del lupo e sensibilizzazione sulla conservazione della specie	no	PG11 PG14 PH4 PG5	PG11 - Uccisioni illegali; PG14 - Avvelenamento di animali (incluso avvelenamento da piombo); PH4 - Vandalismo o incendi dolosi; PG5 – Specie autoctone	PD - programma didattico	Realizzazione di almeno 3 eventi con docente esperto del settore con distribuzione di materiale divulgativo/educativo con presenza di portatori di interesse e cittadinanza. Ogni evento sarà incentrato sulla divulgazione del valore della specie target e del suo ruolo come specie chiave a livello ecosistemico, per limitare il rischio di uccisioni illegali, distruzione dell'habitat e inquinamento genetico.	3	n. eventi formativi	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di almeno 3 eventi con docente esperto del settore con distribuzione di materiale divulgativo/educativo con presenza di portatori di interesse e cittadinanza. Ogni evento sarà incentrato sulla divulgazione del valore della specie target e del suo ruolo come specie chiave a livello ecosistemico, per limitare il rischio di uccisioni illegali, distruzione dell'habitat e inquinamento genetico.		Realizzazione di eventi formativi sull'importanza della tutela della specie	Ente gestore	Realizzazione di almeno 3 eventi formativi sull'importanza della tutela della specie per limitare il rischio di vandalismi, abbandono di rifiuti e raccolta illegale mediante organizzazione di almeno 3 eventi con divulgatore esperto	4500		no			Fondi dell'Ente gestore/LIFE
1303 *Rhinolophus hipposideros*	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentazione	Regolamento per ristrutturazioni edilizie che tengano in considerazione i chirotteri	100	% del sito	Ente gestore	no			Stesura di un regolamento che, in caso di ristrutturazione di edifici, specialmente se in disuso, consideri la presenza di questi animali		Il regolamento deve prevedere la valutazione della presenza di chirotteri in edifici da ristrutturare, specialmente se in disuso, o se i futuri lavori coinvolgono i locali del sottotetto o locali interrati non utilizzati. Un chirotterologo deve effettuare un sopralluogo ai fine di rilevare eventuali animali e poi stabilire con i progettisti e i proprietari modi e tempi adeguati al mantenimento del sito di rifugio per i chirotteri	Ente gestore	da attuare con personale dell'Ente e il supporto di un chirotterologo esperto	1000		no			
1303 *Rhinolophus hipposideros*	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10	si	PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC entro 5 anni	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione presente con tecniche standard		Sopralluoghi per la ricerca di nursery in periodo estivo. Monitoraggio mediante punti d'ascolto fissi (meglio per notti intere) e/o lungo transetto.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Incarichi a professionisti esterni	3.000,00 €		si	E.1.3 monitoragg e rendicontazion e	FEASR, FESR	
1308 *Barbastella barbastellus*	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in10	no	PB08	PB08 - Rimozione di alberi senescenti (escluse i morti e moreti)	IA - intervento attivo	Costruzione di alberi habitat	50	alberi habitat	Ente gestore		da avviare	Costruzione di alberi habitat		Creazione nel tronco di alberi di Φ > 30 cm di un taglio toglirendo uno spicchio di legno, tagliare la parte apicale o laterale e reinserire nel tronco asicurandosi che su un lato ci sia una fessura sufficiente (circa 3-5 cm) a far passare i pipistrelli per entrare nella cavità creata.	Ente gestore	incarico a ditta esterna	10.000 €		no			Fondi regionali, fondi privati
1308 *Barbastella barbastellus*	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in10	no	PB07	PB07 - Rimozione di alberi morti o moreniti, incluso il legno a terra	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 10 alberi di Φ > 25 cm morti o moreniti in piedi per ettaro	100	% del sito	Ente gestore	non vigente	da avviare	Rilascio di almeno 10 alberi di Φ > 25 cm morti o moreniti in piedi per ettaro		In tutta la ZSC deve essere mantenuta una presenza di alberi morti in piedi di 10 alberi/ha. Gli alberi morti in piedi possono essere scernati o ridotti in altezza per prevenire problemi di sicurezza pubblica.	Ente gestore	Adottare regolamento interno e provvedere alla segnatura di tutte le piante da rilasciare in caso di taglio			no			Fondi regionali, fondi privati
1308 *Barbastella barbastellus*	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in10	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC entro 5 anni	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione presente con tecniche standard.		Monitoraggi tramite bat detector preferibilmente da punti fissi per notti intere. Catture in aree forestali.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Incarichi a professionisti esterni	5.000,00 €		si	E.1.3 monitoragg e rendicontazion e	FEASR, FESR	
Pernis apivorus	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PA05	PA05 - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IN - incentivazione	Incentivare il controllo della colonizzazione arbustiva da effettuarsi in habitat aperti o semiaperti																	
Circaetus gallicus	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PA05	PA05 - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IN - incentivazione	Incentivare il controllo della colonizzazione arbustiva da effettuarsi in habitat aperti o semiaperti																	
Caprimulgus europaeus	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PA05	PA05 - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IN - incentivazione	Incentivare il controllo della colonizzazione arbustiva da effettuarsi in habitat aperti o semiaperti																	
Lullula arborea	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PA07	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	IN - incentivazione	Sostegno all'attuazione di piani di pascolamento per conservazione dell'habitat e delle attività																	
Lullula arborea	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PA04	PA04 - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	IN - incentivazione	Incentivare la gestione tradizionale dell'agricoltura e di prati e pascoli, favorendo il mantenimento di elementi di frazionamento del paesaggio																	
Lanius collurio	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PA05	PA05 - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IN - incentivazione	Incentivare il controllo della colonizzazione arbustiva da effettuarsi in habitat aperti o semiaperti																	
Lanius collurio	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PA04	PA04 - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	IN - incentivazione	Incentivare la gestione tradizionale dell'agricoltura e di prati e pascoli, favorendo il mantenimento di elementi di frazionamento del paesaggio																	
Lanius collurio	Mantenimento delle condizioni attuali	no	PA07	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	IN - incentivazione	Sostegno all'attuazione di piani di pascolamento per conservazione dell'habitat e delle attività																	

		ERSAGLIO DELLA MISU		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	**Misura di conservazione**	**Valore**	**UM (Ha, numero, %...)**	**Soggetto responsabile dell'attuazione**	**Vigenza** (per misure regolamentari)	**Stato di attuazione**	**Descrizione**	**Link Utili**	**Azioni**	**Soggetto attuatore**	**Modalità di attuazione**	**Costo MdC**	**Fonte di finanziamento 2014-2020**	**Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)**	**Codice Categoria PAF**	**Fonte di finanziamento PAF 2021-2027**	**Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF**